



Coordinamento
Italiano Case
Alloggio / AIDS
C. I. C. A.

Via Faentina 32 - 50133 - Firenze
Tel/fax +390276022814
Cell. +393200103013
e-mail: segreteria@cicanazionale.it

Materiale preparatorio per l'Assemblea CICA del 28 maggio 2015

Proposta programmatica del Direttivo CICA per l'Anno Sociale 2015-2016

Alla luce della verifica dell'Anno Sociale 2014-2015 e del fatto che la prossima Assemblea 2016 sarà elettiva, in quanto sarà chiamata a rinnovare al termine del triennio le cariche di Presidente e dell'intero Direttivo, in maniera riteniamo corretta siamo a proporre un programma per il solo prossimo Anno Sociale 2015-2016. Saranno il nuovo Presidente e il nuovo Direttivo che usciranno dalla prossima Assemblea a definire la proposta programmatica per gli anni a venire.

Si tratterà quindi di un anno di transizione, in cui dovremo creare le basi per le nuove candidature a Presidente e al Direttivo e concentrarci maggiormente su quanto sicuramente abbiamo più trascurato lo scorso anno rispetto agli anni precedenti, forti anche della circolazione di idee e persone che il Progetto "CICA In-Forma" ci ha permesso di realizzare: il rilancio delle Aree territoriali più affaticate. Se questa premessa è condivisibile, siamo a proporVi un programma che avrà come punti qualificanti:

a) Formazione

E' questa una delle missioni fondamentali del nostro stare insieme: dopo l'approfondimento realizzato attraverso le numerose attività formative messe in atto attraverso il Progetto "CICA In-Forma", riteniamo che ci si debba concedere lo spazio della sedimentazione di quanto circolato lo scorso Anno Sociale tra Seminario Nazionale, Seminari Junior, Formazione at home su affettività e sessualità e scambio operatori tra le Case coinvolte. Siamo quindi a proporre la realizzazione del solo Seminario Nazionale nell'autunno 15, che vorremmo riuscire a tenere in Veneto anche come modalità per riprendere concretamente il filo del rapporto con le Case del Veneto, iniziato faticosamente nel 2014 e rallentatosi lo scorso anno. La sua preparazione logistica potrà permettere concretamente di ricreare relazioni e coinvolgimento. Anche per questo riteniamo che il tema del Seminario, che vogliamo venga abbozzato quanto meno come proposta nell'Assemblea 2015, debba essere poi condiviso e meglio valutato anche con le Case del Veneto che si renderanno disponibili, così da rispondere anche ai loro bisogni formativi.

2 temi ci sembrano di attualità più scottante:

- da un punto di vista delle politiche socio-sanitarie che ci vedono coinvolti, come accompagnare la riorganizzazione dei sistemi regionali, alla luce dei nuovi LEA e dell'eliminazione dei fondi vincolati ex lege 135/90 (è un tema che ci rendiamo conto difficile da affrontare, vista anche la disparità delle organizzazioni che le varie Regioni si sono date alla luce della modifica del Titolo V della Costituzione, ma riteniamo che sia giunto il momento di provare insieme a costruire dei percorsi possibili, aiutati da chi si è occupato e si sta occupando a livello nazionale ed universitario di organizzazione e riorganizzazione dei Servizi Sociali e Socio-Sanitari)
- dal punto di vista dell'accoglienza e dell'accompagnamento degli ospiti delle nostre Case, la questione attuale e del futuro prossimo riguardante l'invecchiamento precoce extra-neurologico, che tutte/i stiamo osservando in loro.

A questi potrebbe essere aggiunto l'argomento quanto mai attuale dei nuovi trattamenti in atto per la cura dell'epatite cronica da Virus C.

Su queste e su altre proposte che verranno dalle Case chiediamo ai partecipanti all'Assemblea 2015 di esprimersi, proponendo attivamente anche altre tematiche che riterranno più stringenti e puntuali.

b) Sostegno alle Aree

Le Aree che in questi ultimi anni hanno presentato maggiori difficoltà sono, come noto a tutti, l'Area Piemonte-Liguria-Valle d'Aosta, l'Area Triveneto (Veneto e Trentino Alto Adige) e l'Area Lazio-Sardegna. L'Area Sud

(Campania, Calabria e Puglia), nonostante le difficoltà di incontro legate alle distanze notevoli che separano le Case, è stata ben rilanciata e presidiata in questi anni dall'impegno di Matteo De Pietro, membro del direttivo da 2 mandati.

Vogliamo accompagnare più da vicino il rilancio delle Aree più in sofferenza, attraverso

- la realizzazione di almeno 1 incontro nell'anno tra le Case di ogni singola Area e il Direttivo (nella figura del Presidente e di almeno 1 altra/o dei suoi componenti), che faccia emergere tanto le criticità dell'Area che le proposte operative/formative attraverso cui provare ad affrontarle
- un contatto più costante tra il Direttivo e queste Aree, attraverso la Segreteria del direttivo e del CICA, per monitorarne l'andamento.

c) Rappresentanza ed advocacy

L'impegno di rappresentanza ed advocacy dovrà realizzarsi almeno in 3 direzioni:

- la prosecuzione e l'intensificazione dell'interlocuzione a livello nazionale, diretta e attraverso la Consulta nazionale delle Associazioni Lotta all'AIDS (CAA), i rappresentanti del Forum Nazionale del Terzo Settore e di altre realtà che via via verranno contattate, per presidiare la nuova situazione creatasi con la conclusione dei fondi vincolati ex lege 135/90 e con la ridefinizione in corso dei LEA, essenziale per la prosecuzione dell'esperienza delle nostre CA
- il sostegno alle Aree e alle singole Case nei rapporti con i loro Enti di riferimento ASL e regionali (in alcune regioni, quali il Veneto, sono in atto da alcuni anni percorsi di ridefinizione del sistema, che dovranno ovviamente tenere conto della nuova situazione creatasi con la conclusione dei fondi vincolati dalla legge 135/90)
- la prosecuzione della partecipazione alle attività della CAA e al Progetto di ricerca "Retention in care" in corso, finanziato dal Ministero della Salute secondo le indicazioni della stessa CAA, tanto all'interno della cabina di regia quanto dell'attività di capofila con LILA e Caritas Italiana della ricerca da realizzarsi tra le associazioni e le community operanti nell'Area Nord-Ovest d'Italia (Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Lombardia).

d) Gestione sito e comunicazioni all'interno del Coordinamento

Le azioni che verranno messe in atto saranno:

- il miglioramento della gestione e della fruibilità del sito nazionale
- la prosecuzione del lavoro di rete e di comunicazione supportato dalla Segreteria Nazionale di Milano
- il sostegno alla prosecuzione dell'esperienza del messaggio del 1° del mese, mediante la programmazione annuale delle Case disponibili ad occuparsene, da realizzarsi nel corso dell'assemblea Nazionale 2015
- la prosecuzione dell'esperienza positiva dell'utilizzo di Skype per le riunioni del Direttivo e il mantenimento di almeno 3 incontri annuali "in presenza" del Direttivo allargato ai Referenti di Area.

Per il Direttivo CICA
Il Presidente
Giovanni Gajera
C.I.C.A.
Coordinamento Italiano
Case Alloggio per Persone
in Hiv/AIDS

Firenze, 22 maggio 2015